

## Studio di settore UM09B – Commercio di motocicli

L'attività interessata è quella relativa ai codici ATECO 2007:

45.40.11 – Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori

45.40.12 – Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori.

Lo studio di settore UM09B è il risultato dell'evoluzione dello studio TM09B, approvato con decreto ministeriale del 17 marzo 2005 ed entrato in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2004.

La cluster analysis ha confermato sostanzialmente i modelli organizzativi emersi nello studio precedente.

Ai fini dell'analisi della coerenza è stato mantenuto l'indicatore “*Ricarico*” e sono stati sostituiti i vecchi indicatori “*Rotazione del magazzino*” e “*Produttività per addetto*” con i nuovi indici “*Durata delle scorte*” e “*Valore aggiunto per addetto*”. Inoltre sono stati previsti tre nuovi indicatori: il “*MOL per addetto non dipendente*”, il “*Ricarico relativo all'attività di vendita di ricambi e accessori*” e la “*Durata delle scorte relativa all'attività di vendita di ricambi e accessori*”. Per la costruzione degli indicatori “*Ricarico*”, “*Valore aggiunto per addetto*” e “*MOL per addetto non dipendente*”, sono state utilizzate distribuzioni ventiliche suddivise sulla base dei cluster territoriali afferenti il comparto del commercio.

Ai fini dell'attività di controllo delle posizioni dei soggetti che risultano non coerenti, potrà essere posta particolare attenzione a quelle situazioni in cui risultano non coerenti gli indicatori dedicati all'attività di vendita di ricambi e accessori (“*ricarico*” e “*durata delle scorte*”).

Per quanto riguarda l'indice di ricarico, infatti, il valore minimo di soglia è uguale a “1”, ossia il valore delle vendite dei ricambi e accessori dovrebbe, perlomeno, uguagliare il relativo costo di acquisto. Tuttavia un valore dell'indice inferiore all'unità potrebbe essere giustificato dal fatto che gli accessori sono stati destinati in maniera significativa ad omaggi ai clienti e promozioni (es. casco in omaggio a chi compra un motociclo), ovvero da errori di compilazione del modello (es. costi per ricambi utilizzati per il ricondizionamento di veicoli che non sono stati inseriti nell'apposito rigo).

Per quanto riguarda l'indice di “*durata delle scorte*”, invece, la valutazione dei risultati forniti dall'indicatore deve essere sempre effettuata tenendo in debita considerazione la rilevanza dell'attività specifica di vendita di ricambi e accessori rispetto al complesso dell'attività d'impresa. Infatti, nel caso di giacenze medie di magazzino relative ai beni menzionati, poco significative rispetto al volume complessivo dei ricavi, i valori dell'indice di “*durata delle scorte*” assumerebbero scarso significato ai fini dell'analisi riguardante la gestione stessa del magazzino.